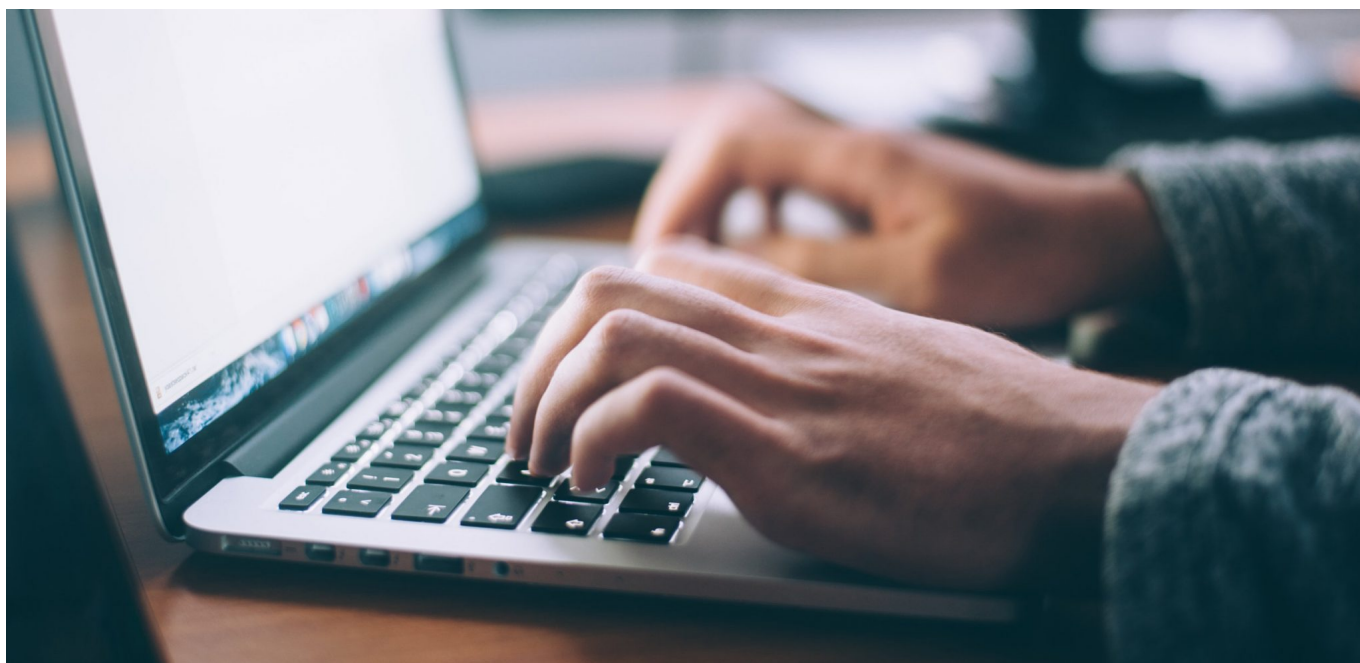


# Open Fiber prepara i lavori, presto la banda ultra larga nella Bassa padovana



**URBANA.** La globalizzazione oggi è una realtà, ma ancora molti utenti si trovano bloccati dal *digital divide*, una barriera invisibile che condanna ad essere esclusi dal mondo dell'informazione e del mercato. Sono passati circa due anni dall'approvazione della [Strategia Italiana per la banda ultra larga](#), un piano che prevede lo **sviluppo della rete** anche nei territori più piccoli, fra cui molti Comuni della Bassa padovana. Ora ci pensa **Open Fiber** a dare una svolta, iniziando i primi lavori nel **Comune di Urbana** entro giugno 2018. Saranno interessate circa 1100 unità immobiliari con la tipologia **FTTH** - *fiber to the home*, attualmente la tecnologia più veloce e realizzata totalmente in cavi di fibra ottica, compreso il tratto che collega la centralina all'abitazione. Il Piano prevede un investimento di circa **370 mila euro**, derivante da fondi FESR - Regione Veneto, mentre sono previsti 400 milioni di euro per colmare il *gap* tecnologico presente nelle aree venete non servite dagli operatori di telecomunicazione, dette anche "bianche" o a "fallimento di mercato".

Open Fiber è una società **partecipata al 50% da Enel e Cassa Depositi e Prestiti**, nata con l'obiettivo di portare la banda ultra larga in tutto il territorio italiano. I suoi cablaggi sono in modalità FTTH, che consente di raggiungere una **velocità massima pari ad 1 Gigabit per secondo**. Si differenzia notevolmente dalla ADSL, che prevede cavi in rame, e dalla tecnologia FTTC, che utilizza per i due collegamenti rame e fibra ottica. Open Fiber è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, e offre le sue infrastrutture a **tutti gli operatori** interessati, che saranno quindi in grado di fornire i loro servizi ad una velocità impensabile rispetto alle altre modalità. Una volta che l'azienda concluderà i lavori, all'utente basterà contattare il proprio operatore, scegliere l'offerta e **navigare ad alta velocità**.

Il progetto è nato grazie alla convenzione siglata fra il **Ministero per lo Sviluppo Economico**, la Regione Veneto, i Comuni interessati e **Infratel Italia**, società "in house" del Ministero dello sviluppo economico e soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo. Infratel Italia ha emesso **due bandi di gara** per l'implementazione e gestione della rete ultra veloce nelle "aree bianche", ed entrambi sono stati **vinti da Open Fiber**. Il primo bando, che prevede una **concessione ventennale**, riguarda la rete di accesso per circa 3000 Comuni presenti in Abruzzo, Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Con il secondo bando l'azienda si è aggiudicata il servizio per altre dieci Regioni e per la Provincia Autonoma di Trento. La società prevede di utilizzare, ove possibile, i cavidotti e **le infrastrutture** di rete sotterranee **già esistenti**, prediligendo modalità a basso impatto ambientale. Si occuperà anche del **ripristino delle strade interessate dai lavori**, siano essi provvisori - per garantire il consolidamento del terreno - o definitivi, cancellando dal manto i segni dei cantieri. Nel sito web ([visibile qui](#)) è consultabile la lista dei Comuni coinvolti nel piano di copertura Open Fiber.